



# CITTÀ DI VELLETRI

## *Provincia di Roma*

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581  
[www.comune.velletri.rm.it](http://www.comune.velletri.rm.it)

### TAVOLO TEMATICO "DISABILITA'" DISTRETTO RM 6.5 VERBALE INCONTRO

*piattaforma GoToMeeting*  
24 SETTEMBRE 2020 ore 15.00-ore 16:30

Sono presenti:

*Comune di Velletri: Dirigente Servizi Sociali Dott.ssa Maria Nanni Costa, Assistente Sociale Maria Teresa Agostinelli, Servizio segretariato Sociale Assistente Sociale Francesca Canale;*

*Ufficio RDC Comune di Velletri: Assistente Sociale Giulia Tocci, Ass. Soc. Michela Belardini Ass. Soc. Elena Galli, Ass.Soc. Marua Benedetti, Ass. Soc. Annarita Cinelli*

*Ufficio Segretariato Sociale Comune di Lariano: Assistente Sociale Martina Scognamiglio*

*Asl Roma 6 Distretto 5: Assistente Sociale Annalisa Berti,*

*Asl Roma 6 Distretto 5: Servizio DSM Assistente Sociale Fortunata Paolino*

*Asl Roma 6 Distretto 5 : Servizio CAD( cure intermedie) Dott.ssa Sandra Sacchetti Assistente Sociale Marina Varroni*

*Asl Roma 6 Distretto 5 Servizio TSMREE Assistente Sociale Fausto Poleselli*

*CISL Roma e Rieti: Guido Peluso, Massimiliano Morgante*

*CGIL: Adriana Bozzi*

*UIL Roma e Lazio Stefania Galimberti*

*SPI CGIL Fiorella Treggiari, Ettore Casoni*

*Piccola Coop. Il Domino: Milena di Cosmo*

*Associazione La rete di Tutti: Laura Pesci*

*Coop Sociale "Elma" Maria Pompa, Sofia Scalise*

*Associazione " I Cuore" Letizia Strillozzi*

Il tavolo tematico è stato aperto alle ore 15,20 dal Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Dott.ssa Giordano, che ha rappresentato l'importanza dell'incontro, il primo successivo al periodo dell'emergenza da COVID-19, per riprendere con tutti gli attori coinvolti i discorsi interrotti a febbraio, per fare il punto sulla situazione attuale a livello distrettuale e, nello specifico, nell'area della

disabilità per un confronto sui cambiamenti avvenuti sul territorio. L'incontro, inoltre, si è reso necessario anche per illustrare le Linee Guida approvate dalla Regione Lazio con DGR 584 del 6/8/2020 “ redazione, concertazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei piani di zona”. Passando quindi ad illustrare la DGR 584, si ribadisce quanto già anticipato a febbraio in merito alla strutturazione del nuovo Piano triennale, non più in misure come avvenuto fino ad oggi, ma attraverso l'individuazione dei Leps (livelli essenziali delle prestazioni) che devono essere garantiti su tutto il territorio distrettuale, il nomenclatore degli interventi e dei servizi che permette di definirli e descriverli attraverso un linguaggio comune agli operatori e a tutti gli attori coinvolti.

Alla predisposizione del nuovo Piano Sociale di Zona, che avrà durata triennale 2021-2023, con la possibilità di un aggiornamento annuale, si arriverà attraverso varie fasi, la prima delle quali è la *fase preparatoria alla programmazione*, che prevede il censimento della spesa sostenuta nel sociale e rientrante quindi nella missione 12 dei bilanci, sia del Comune di Velletri che di Lariano sia dei fondi distrettuali e l'impatto di questa spesa sui Leps; altresì, in questa fase, dovranno essere rilevati i dati relativi ai bisogni territoriali. L'Ufficio di Piano elaborerà i dati relativi all'offerta dei servizi e alla domanda sul territorio distrettuale che presenterà al Comitato Istituzionale il quale, in base a questi elementi complessivi, individuerà gli obiettivi da raggiungere e le priorità da inserire nella programmazione.

Successivamente nella fase della *programmazione* l'Ufficio di Piano procederà all'elaborazione dell'ipotesi di piano per la realizzazione degli obiettivi strategici e le priorità individuate dal Comitato Istituzionale, con le risorse economiche da impiegare e le modalità di gestione dei servizi da realizzare. Elaborata la bozza di piano Sociale di Zona, l'Ufficio di Piano convocherà i tavoli tematici per la condivisione della bozza di Piano prima della stesura definitiva, altresì, la proposta sarà illustrata per il parere alle organizzazioni sindacali. Le nuove linee guida prevedono che i tavoli debbano essere convocati almeno due volte l'anno, una volta preliminarmente alla programmazione e, successivamente, per la verifica e la valutazione della programmazione realizzata. L'ultima fase è quella della stesura definitiva e dell'approvazione.

Passando poi a trattare nello specifico del tema della disabilità si fa presente come, nonostante tutte le difficoltà nel periodo dell'emergenza sanitaria, si siano garantiti i servizi attivi sul territorio, evitando di sospenderli attraverso una rimodulazione degli stesi in modalità da remoto. Salvo le richieste di sospensione da parte di alcuni utenti per timore di contagio, i servizi di assistenza domiciliare, assistenza educativa domiciliare per minori, l'assistenza specialistica e il servizio rivolto agli utenti del Centro diurno Disabili, hanno continuato le loro attività. Ad oggi, quasi tutti i servizi sono stati ripresi in presenza, salvo espresse rinunce, ed il centro diurno aprirà nuovamente la sede agli utenti il 5 ottobre. Come ogni anno si è proceduto al bando per la realizzazione dei centri estivi per i disabili adulti ma l'adesione è stata molto scarsa.

## INTERVENTI DEI PRESENTI:

*Guido Peluso CISL Roma e Rieti:* chiede i motivi per cui non è stato fatto un incontro con i sindacati preliminarmente alla convocazione dei Tavoli tematici e quando s'intende realizzarlo. La Dott.ssa Giordano risponde che si è ritenuto necessario riprendere il confronto con il territorio interrottosi nel periodo di emergenza sanitaria al fine di raccogliere informazioni sugli eventuali nuovi bisogni emersi durante il lockdown. Per quanto riguarda l'incontro con i sindacati, si fa presente che nel precedente calendario era già previsto un incontro per metà ottobre ma si dovrà verificare se confermare tale data o fissarne una nuova.

*Laura Pesci RETE DI TUTTI:* fa presente che il 30 ottobre scade il bando rivolto al III settore per la presentazione di progetti relativi ai beni confiscati, e già a luglio ha provveduto a trasmetterlo alle associazioni; propone di riunire più associazioni/cooperative per presentare un progetto che riguardi i lotti di terreno (17 lotti di terreno e i magazzino) siti in Via Colle della Noce che potrebbero essere utilizzati, ad esempio, per realizzare un progetto che preveda attività creative rivolte a ragazzi con disabilità.

*Stefania Galimberti UIL Lazio :* chiede se sono stati stanziati dalla Regione nuovi fondi per gli interventi di "Vita indipendente" e "Dopo di noi"; la Dott.ssa Giordano risponde che gli interventi sono gestiti a livello di sovrabito dal Comune di Albano, che in questo momento non sono stanziati ulteriori fondi; inoltre, bisognerà valutare come la programmazione di sovrabito impatterà con la programmazione distrettuale nella nuova impostazione di Piano sociale di Zona prevista dalla Regione Lazio.

*Adriana Bozzi CGIL :* parlando del lockdown nell'ambito della disabilità, evidenzia come sia stato sicuramente complicato sostenerli, ma come la rimodulazione dei servizi messa in atto dai comuni di Velletri e Lariano, si è riusciti a fornire loro un supporto alle famiglie dei disabili. Il Covid ha aperto nuove e profonde ferite e si rende necessario capire i nuovi bisogni emersi perchè è fondamentale partire dall'analisi dei bisogni per programmare servizi in grado di rispondervi, E' necessario continuare a collaborare come fatto fino ad ora, portando avanti le buone pratiche, guardando all'investimento senza risparmiare altrimenti si lasciano indietro tante persone. Il Comune di Velletri è stato tra i primi a sottoscrivere il Protocollo d'Intesa approvato dalla con DGR 171 dalla Regione Lazio, tra Comuni, Terzo Settore, Sindacati ... per fornire servizi attraverso la co-progettazione con i soggetti gestori e salvaguardare così la retribuzione contrattuale dei lavoratori. Per quanto riguarda i beni confiscati sicuramente sarebbe utile uno spazio per i disabili rispetto all'attuale sede del Centro Diurno. La Dott.ssa Giordano risponde che per quanto riguarda i beni confiscati tra di essi sicuramente non vi è una struttura che risponda ai requisiti necessari per essere adibita a centro diurno per l'accoglienza di disabili.

*Fiorella Treggiari SPI CGIL:* chiede di conoscere la situazione ed i dati in merito all'assistenza



domiciliare e alla disabilità gravissima e se eventualmente sono stati stanziati dalla Regione Lazio ulteriori fondi per ampliare la platea dei disabili assistiti. La Dott.ssa Giordano risponde che durante il lockdown tutti i servizi sono rimasti attivi, anche se c'è stata una contrazione della richiesta per quanto riguarda l'assistenza domiciliare diretta, finanziata con fondi distrettuali e comunali. Ad oggi la lista di attesa è stata comunque notevolmente abbattuta; inoltre sono stati presi in carico nuovi utenti segnalati dal CAD e dalle Associazioni di volontariato durante lo stesso periodo. Inoltre informa che entrerà in vigore il nuovo regolamento che prevede la compartecipazione al costo del servizio effettivamente erogato secondo un criterio proporzionale, prevedendo una fascia di esenzione dal pagamento a totale carico con ISEE socio sanitario superiore a € 20.000 alla spesa da parte degli utenti con ISEE superiore a € 20.000,00, si verificherà sicuramente una diminuzione del numero di fruitori pari almeno al 20%. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare per disabili gravissimi, non sono pervenuti altri fondi, ma a livello distrettuale è stato utilizzato tutto il massimale di spesa assegnato, aggiungendo che per il 2021 bisognerà capire, in base alle indicazioni della Regione, quanti fondi destineranno per quest'intervento. Ad oggi sono giacenti nove richieste, ancora da valutare dall'UVM. Si segnala che la maggior parte degli utenti ha scelto l'intervento del care giver trovandosi nell'impossibilità di reperire operatori con titoli così come previsto dalla normativa regionale di riferimento. Per quanto riguarda l'assistenza domiciliare indiretta abbiamo un numero di utenti attivi che copre tutto il massimale di spesa precedentemente assegnato dalla Regione.

*Ettore Casoni SPI CGIL* : ribadisce l'importanza dei tavoli tematici e dell'analisi dei bisogni tenuto conto che il lock down ha portato molte conseguenze e criticità. A tale proposito evidenzia che sarebbe utile la mappatura sul territorio delle RSA con le relative caratteristiche, ma anche di altre tipologie di strutture quali quelle di mantenimento. Passando a trattare del Centro Diurno Disabili chiede come mai sia presente un solo centro ed è comunale e se il centro è aperto ad altri tipi di disabilità. Propone per gli anziani che non sono abbastanza autosufficienti da frequentare il centro anziani, ma neanche così gravi, dei centri di semi residenzialità per anziani fragili. Si potrebbe istituire, a tale proposito, un osservatorio del bisogno anche attraverso il PUA. In merito al bando dei beni confiscati, vede positivamente la possibilità per il terzo settore di proporre un progetto per l'utilizzo dei terreni disponibili. In merito alle RSA la Dott.ssa Giordano risponde che sul territorio distrettuale è presente una sola struttura "Il Pigneto" mentre non ci sono strutture di mantenimento, come distretto si hanno i dati delle strutture dove sono collocati gli utenti del Comune di Velletri e Lariano per i quali è prevista una compartecipazione del comune, ma a tale richiesta in modo dettagliato può rispondere la Asl alla quale sarà girata la domanda. Per quanto riguarda il centro diurno, che accoglie attualmente 12 utenti, si precisa che lo stesso è finanziato a livello Comunale poiché non sono pervenute richieste da parte di utenti del Comune di Lariano. Oggi, con il nuovo regolamento che prevede tra l'altro la compartecipazione alla spesa anche per

gli utenti del centro diurno, potrebbero essere inserite anche persone residenti a Lariano.

La Dott.ssa Giordano prima di concludere la riunione informa tutti i presenti dell'Avviso pubblico relativo all'attuazione del programma operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo Programma 2014-2020 Asse II inclusione sociale sovvenzione globale e family “ Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per per persone con disabilità” che scade il 30/11/2020, spiegando il contenuto dell'avviso rivolto al terzo settore, per la presentazione delle domande, la tipologia dei progetti e a chi è rivolto.

L'incontro si conclude alle 16.30

